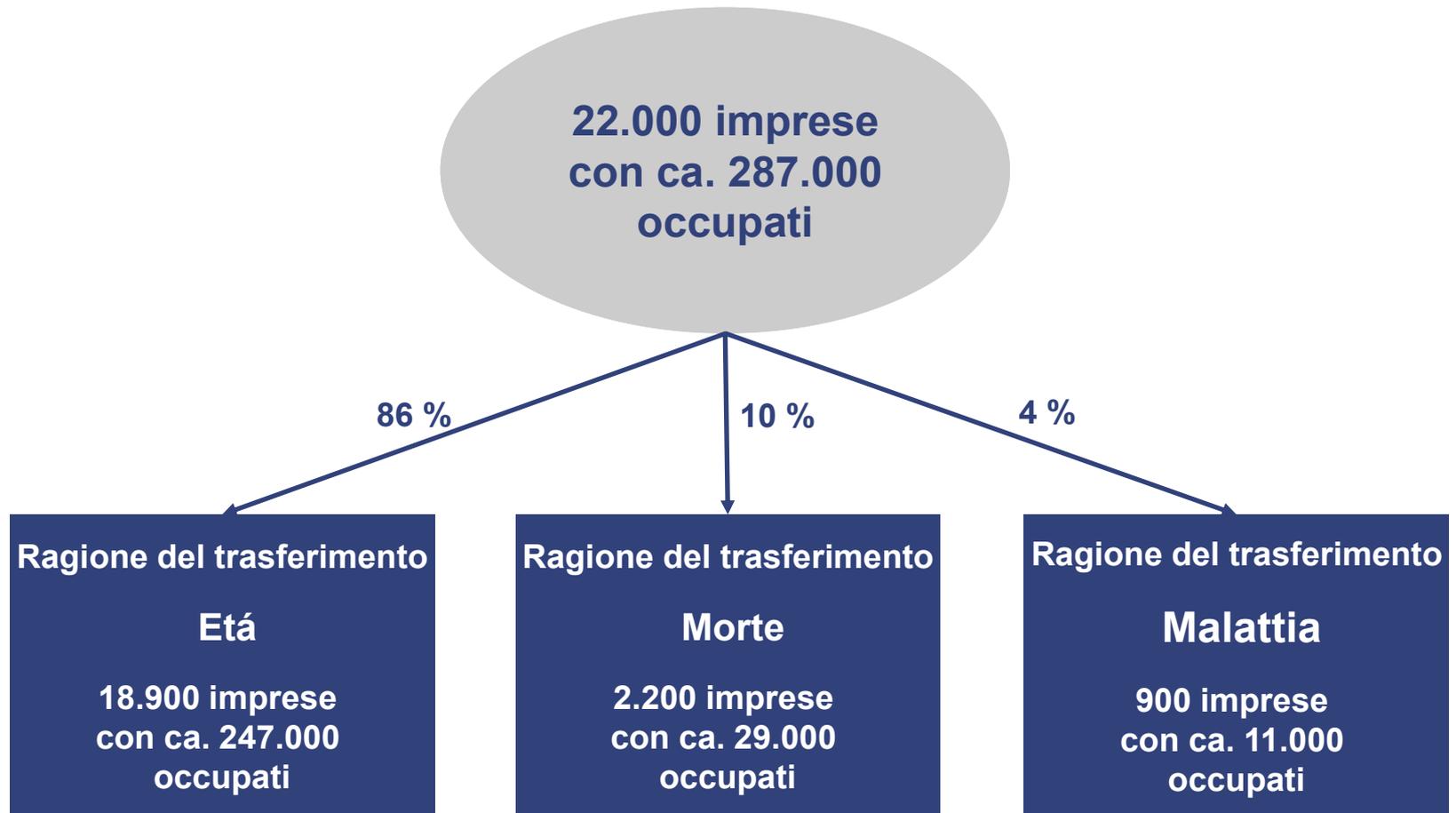


**Morte del socio e tensioni endosocietarie
- Tod des Gesellschafters und Konflikte
innerhalb der Gesellschaft -**

Bolzano, 28 novembre 2014

**Dr. Martin T. Schwab
notaio in Monaco di Baviera**

Trasferimenti di azienda 2010 - 2014



Morte del socio

Conseguenze giuridiche nelle società di persone

Soc. semplice

- Cancellazione o scioglimento della società, § 727 c.civ.
- Liquidazione dell'erede (o dei coeredi)

SNC

- Scioglimento del rapporto limitatamente al socio defunto, § 131 I Nr. 1 c.comm.
- Accrescimento a favore dei soci superstiti

SAS

- Accomandatario come nella SNC
- Continuazione con gli eredi dell'accomandante, § 177 c.comm.

Ass. in partecipazione

- Imprenditore, come nella Soc. semplice: Scioglimento
- Associato, come accomandante: continuazione

Conseguenze giuridiche nelle società di capitali

SRL

- Partecipazione liberamente trasferibile mortis causa, § 15 I legge SRL
- Si instaura la comunione ereditaria

SPA

- Le azioni sono liberamente trasferibili mortis causa
- Azioni nominative: la trasferibilità é controversa

Clausole di continuazione nelle società di persone

Soc. Semplice: Scioglimento 727 c.civ.; SNC, SAS: Accomandatario – Scioglimento rapporto sociale limitatamente al defunto § 131 III 1 Nr. 1 c.comm.; Accomandante - Continuazione § 177 c.comm.

Clausole di accrescimento - continuazione

- Continuazione con i superstiti
- Accrescimento, § 738 I 1 BGB (P) Socio unico
- Liquidazione degli eredi, § 738 I 2 BGB

Clausole di successione (continuazione automatica)

Il beneficiario deve diventare **automaticamente** socio

Clausole di continuazione obbligatoria

- Il beneficiario ha il **diritto di natura obbligatoria** di concludere un contratto per entrare in società
- Liquidazione dell'erede, § 738 I 2 c.civ.

per contratto

Contratto a favore e a carico di terzi (ev. Riqualificazione come clausola di continuazione obbligatoria)

per successione m.c.

Gli eredi subentrano in luogo del socio defunto (si consideri il diritto di „trasformazione „ in accomandante § 139 c.comm.)

semplice

qualificato

Difetto di coordinamento tra testamento e statuto sociale

Esempio:

M ha una partecipazione in una grande SRL. Il valore della partecipazione é di euro 5 milioni. Poiché non ha figli propri, M istituisce erede il suo diligente figliastro. Nello statuto della SRL, tuttavia, si stabilisce che i soci superstiti, alla morte di un socio, possano rilevare la partecipazione del defunto pagando una somma minima se la partecipazione stessa non si trasmetta ai discendenti di sangue del defunto. Gli altri soci approfittano volentieri di questa possibilità dopo la morte di M.

Soluzione:

Il diritto societario prevale sul diritto delle successioni! Corrispondentemente gli statuti sociali devono essere assolutamente esaminati dal punto di vista della corrispondenza con il piano di attribuzione del futuro de cuius. Eventualmente devono essere compiuti in tempo i necessari adattamenti statutari.

Nelle comunioni ereditarie, eventualmente fuga nella rinuncia all'ereditá

Interesse del trasmittente ad accompagnare e controllare la successione

Diritto societario

Poteri di amministrazione
Poteri di controllo

Esecutore testamentario

Esecutore testamentario
Esecutore testamentario „permanente“

**Conflitto con
dir. societario**



Grazie della vostra attenzione

Notare Dr. Schwab - Dr. Weiler
Pacellistraße 14/I
80333 München
Telefon +49-89-24 29 39 70
www.schwab-weiler.de